



Istituto Comprensivo  
Duca d'Aosta  
Novara



# Regolamento d'istituto per l'accesso e l'utilizzo della palestra

## REGOLE DI UTILIZZO

Art.1 – Durante l'orario scolastico non è consentito l'utilizzo delle palestre da parte di enti o istituzioni diverse dall'IC Duca d'Aosta salvo in casi per i quali è sempre necessaria l'autorizzazione del Consiglio d'Istituto.

Art.2 – Durante l'orario scolastico l'utilizzo delle palestre per attività della scuola previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa ma diverse da quelle sportive deve essere autorizzato dal Dirigente Scolastico.

Art.3 – Durante l'orario scolastico è vietato agli estranei alla scuola l'ingresso alla palestra. Non sono considerati estranei gli esperti per le attività previste dal PTOF e i famigliari degli alunni frequentanti.

Art.4 – Tutti coloro che usufruiscono della palestra devono calzare scarpe da ginnastica pulite (riservate all'uso in palestra) e ben allacciate. In ogni caso è vietato l'accesso sul piano palestra con calzature o altre attrezzature che possano danneggiare il fondo dei campi.

Art.5 – Durante le lezioni di educazione fisica sono ammesse in palestra fino a un massimo di due classi contemporaneamente - secondo quanto stabilito dall'orario scolastico.

Art.6 – L'orario di utilizzo della palestra va di norma dalle 7:30 alle 16:30 salvo indicazioni diverse date dall'ente locale e/o dai gestori.

Art.7 – L'accesso alla palestra è consentito solo in presenza dell'insegnante di educazione fisica o altro insegnante abilitato.

Art.8 – Ogni volta che l'insegnante si reca in palestra per le attività pratiche di educazione fisica porterà con sé la cassetta di pronto soccorso assegnata alla palestra e la riporterà a scuola a conclusione delle suddette attività.

## REGOLE DI COMPORTAMENTO

Art.9 – Durante le ore di educazione fisica ogni alunno deve:

- indossare abbigliamento idoneo all'attività pratica, cioè di tessuto elastico, privo di fibbie o parti metalliche pericolose e adeguato alla temperatura sia dell'ambiente interno che, eventualmente, esterno;
- fornirsi del materiale richiesto per la pratica sportiva: scarpe sportive pulite (da indossare nello spogliatoio prima di accedere in palestra), abbigliamento sportivo (tuta, calzoncini, maglietta di ricambio), calze esclusivamente di cotone, piccolo asciugamano, salviettine umidificate (facoltative);
- comportarsi in maniera disciplinata e rispettosa delle persone e dell'ambiente;
- informare tempestivamente l'insegnante in caso di infortunio o di malessere anche lieve;
- rispettare le norme igieniche.

Art.10 – Gli alunni con esonero annuale e/o temporaneo (anche giornaliero) nel corso dell'attività pratica in palestra, devono comunque indossare scarpe sportive pulite.

Art.11 – Durante le ore di educazione fisica agli alunni non è consentito:

- a. indossare oggetti che possono risultare pericolosi per l'incolumità personale e altrui (es. fermagli, spille, collane, anelli, bracciali, orologi, orecchini, gioielleria e oggetti estetici per piercing);
- b. utilizzare la palestra e i suoi attrezzi in assenza dell'insegnante;
- c. usare gli attrezzi in modo scorretto e pericoloso per sé e per gli altri;
- d. allontanarsi dal gruppo classe senza l'autorizzazione di un docente;
- e. allontanarsi dalla palestra senza l'autorizzazione di un docente;
- f. stazionare negli spogliatoi;
- g. consumare cibi in palestra o negli spogliatoi.

Art.12 – Durante il tragitto classe-palestra o campo sportivo gli alunni, accompagnati dall'insegnante, devono procedere ordinatamente

Art.13 – Nel corso della lezione, è necessario mantenere un comportamento corretto, evitando eccessi di qualsiasi tipo.

Art.14 – E' vietato prendere attrezzature di propria iniziativa senza la preventiva autorizzazione dell'insegnante; al termine della lezione, in seguito ad opportune indicazioni, gli attrezzi dovranno essere rimessi al loro posto.

Art.15 – Eventuali danneggiamenti volontari alle strutture della palestra, dello spogliatoio e del campo sportivo, nonché agli oggetti, arredi e attrezzi, sono addebitati al/ai responsabile/i, oppure all'intera classe presente alla lezione qualora non si riesca ad individuare il responsabile.

Art.16 – L'ingresso allo spogliatoio, nell'assoluto rispetto del locale, è limitato alle celeri operazioni di cambio degli indumenti e di pulizia, inoltre, in caso di bisogno, all'uso dei servizi igienici.

Art.17 – Gli alunni sono invitati a non portare e a non lasciare incustoditi denaro, cellulari, orologi ed altri oggetti di valore in aula, nella palestra e nello spogliatoio. L'insegnante non è tenuto a custodire tali oggetti e/o valori ed a rispondere di eventuali ammanchi.

Art.18 – E' vietato introdurre e consumare cibi e/o bevande nello spogliatoio e in palestra (è consentito e consigliato portare esclusivamente l'acqua).

Art.19 – L'eventuale infortunio del quale l'insegnante non si avveda al momento dell'accaduto, deve essere denunciato verbalmente all'insegnante entro il termine della lezione o al massimo entro la fine dell'orario scolastico del giorno in cui è avvenuto. In caso contrario l'assicurazione potrebbe non risponderne.

Art.20 – È vietato tenere accesi cellulari durante le lezioni pratiche e teoriche.

Art.21 – Ogni studente deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella dei suoi compagni su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal Dirigente Scolastico e dagli insegnanti di Scienze Motorie.

## **UTILIZZO E CONSERVAZIONE MATERIALE E AMBIENTI**

Art.22 – Il materiale e gli ambienti sono affidati agli insegnanti di educazione fisica che ne tutelano la correttezza di uso e ai collaboratori scolastici assegnati alla palestra che ne curano la buona conservazione.

Art.23 – Eventuali danni devono essere immediatamente segnalati per iscritto dagli insegnanti o dai collaboratori al personale di segreteria incaricato.

Art.24 – Ogni classe deve avvertire immediatamente all'inizio del proprio turno di lezione il docente di eventuali danni riscontrati in palestra, nei bagni o negli spogliatoi e segnalare tempestivamente quelli involontariamente procurati durante le proprie ore di lezione.

Art.25 – Ogni docente cura che gli attrezzi siano riposti ordinatamente e secondo gli accordi negli appositi spazi prima che le classi lascino la palestra.

Durante le attività all'esterno ogni docente conta meticolosamente gli attrezzi presi dal magazzino per esser sicuro di averli recuperati tutti al termine della lezione.

Art.26 – In casi particolari, e solo ed esclusivamente per attività scolastiche, l'attrezzatura può essere utilizzata al di fuori della palestra previa richiesta scritta del docente referente dell'attività e autorizzazione del coordinatore di educazione fisica.

Art.27 – Gli insegnanti devono informare gli alunni sulle norme di sicurezza e far conoscere la segnaletica delle vie di fuga.

## Regolamento per gli alunni Educazione Fisica

1. Tutti gli alunni, secondo le proprie caratteristiche psico-fisiche, partecipano attivamente alle lezioni pratiche e teoriche di Educazione Fisica.
2. E' obbligatorio fornirsi del materiale richiesto:
  - Teoria (indicativamente, una lezione a cadenza mensile): libro di testo e quaderno grande a quadretti);
  - Pratica: scarpe sportive pulite (da indossare nello spogliatoio prima di accedere in palestra), abbigliamento sportivo (tuta, calzoncini, maglietta di ricambio), piccolo asciugamano, salviettine umidificate (facoltative). E' vietato indossare oggetti che possono risultare pericolosi per l'incolumità personale e altrui (es. fermagli, spille, collane, anelli, bracciali, orologi, orecchini, gioielleria e oggetti estetici per piercing).
3. Gli alunni (i genitori per la scuola primaria) devono informare il docente sul proprio stato di salute segnalando immediatamente condizioni di malessere anche momentaneo.
4. Gli alunni che, per motivi di salute, non possono partecipare attivamente alla lezione del giorno, porteranno una giustificazione scritta dei genitori. Per periodi prolungati di esonero dalle attività, sempre per motivi di salute, si dovrà fare richiesta scritta al Dirigente Scolastico presentando un certificato medico.
5. I genitori degli studenti con gravi problemi di salute possono presentare domanda di esonero dall'attività pratica allegando certificato medico.
6. Gli esoneri possono essere così classificati:
  - TOTALE (che esclude l'alunno dall'eseguire la parte pratica delle lezioni). Permanente (per tutto il corso di studi).  
Temporaneo (per l'anno scolastico o parte di esso).
  - PARZIALE (che esclude l'alunno dall'effettuare determinati esercizi). Permanente (per tutto il corso di studi).  
Temporaneo (per l'anno scolastico o parte di esso).
7. Gli alunni con qualsiasi forma di esonero (temporaneo, parziale e totale), sono ugualmente tenuti a seguire le lezioni pratiche e potranno essere impiegati in compiti di giuria ed arbitraggio. Gli stessi, in particolare, devono seguire e partecipare attivamente alle lezioni disciplinari teoriche.
8. Nel corso dell'anno scolastico, a discrezione dell'insegnante, possono essere concessi esoneri temporanei e parziali, in caso di improvviso malore da parte dello studente; lo stesso dovrà successivamente presentare la regolare certificazione del medico o della famiglia come da richiesta.
9. Per la pratica sportiva relativa alle varie fasi dei Campionati Studenteschi (scuola secondaria di I grado), nel rispetto della normativa vigente, deve essere prodotta e rilasciata idonea certificazione medica all'alunno, il quale, per mezzo della famiglia, dovrà consegnare all'istituzione scolastica, secondo le indicazioni stabilite dal Dirigente Scolastico e dagli insegnanti di Educazione Fisica

## **REGOLAMENTO PER ENTI, ASSOCIAZIONI SPORTIVE**

Il presente regolamento disciplina l'uso delle palestre scolastiche in orario extrascolastico dalle 16.30 alle 18.00

### **ART. 1 – LIMITI ALL'USO**

L'uso delle palestre può essere concesso ai cittadini di Novara nonché ad enti, associazioni o gruppi che svolgono un'attività culturale, socio-assistenziale, ricreativa, sportiva presenti sul territorio comunale oppure aventi sede o operanti fuori del territorio comunale.

L'uso delle palestre non può essere concesso a enti, associazioni, gruppi o persone per attività o iniziative che abbiano scopo di lucro o per un utilizzo che non sia sportivo, ricreativo, informativo, culturale o a tutti coloro che siano ritenuti inadempienti agli obblighi assunti sulla base di quanto prescritto dal presente regolamento.

### **ART. 2 – PULIZIA DEI LOCALI**

Nel caso la pulizia dei locali utilizzati sia a carico degli utilizzatori, i locali stessi dovranno, al termine di ogni periodo di utilizzo, essere lasciati nelle medesime condizioni in cui sono stati presi in carico.

In particolare:

- a. Dovranno essere rimossi oggetti estranei in essa portati.
- b. Non vi dovrà essere traccia di rifiuti di alcun genere.
- c. Docce e servizi dovranno essere puliti e disinfettati con il materiale a ciò predisposto nei locali stessi.

### **ART. 3 – INADEMPIENZE**

Per la mancata osservanza anche di una sola delle condizioni indicate al precedente articolo 2, l'Amministrazione si riserva:

- Di procedere con somma urgenza agli adempimenti disattesi ponendo a carico degli utilizzatori inadempienti le spese a tal scopo sostenute e di emettere nota di biasimo.
- Di pronunciare la decadenza dell'uso, nel caso di inadempienze di particolari gravità o dopo tre note di biasimo.

### **ART. 4- PRIORITA' DI UTILIZZO**

Le concessioni per l'uso delle palestre verranno rilasciate privilegiando l'attività di gruppi iscritti alle federazioni, l'uso continuativo rispetto all'uso comunale e le seguenti priorità:

- a Utilizzo per scopi ludico-sportivi e sportivi per ragazzi frequentanti il ns IC;
- b. Utilizzo per scopi ludico-sportivi e sportivi per ragazzi aventi non più di 18 anni;
- c. Utilizzo per le attività agonistiche di gruppi affiliati alle federazioni;
- d. Attività para-sportive (attività di mantenimento, di preparazione alla pratica sportiva)
- e. Altri utilizzi, diversi da quelli esplicitati nei punti precedenti.

A parità di condizioni, si privilegia l'attività svolta in precedenza ed, in subordinata, l'ordine di presentazione della domanda.

### **ART. 5- RICHIESTA DELLA CONCESSIONE**

Chiunque intendesse utilizzare le palestre dovrà presentare domanda scritta almeno 15 giorni prima

dell'utilizzo all'addetto alla custodia della palestra.

Nella richiesta, indirizzata al Dirigente scolastico, si dovrà indicare:

- a. I dati anagrafici e la residenza di colui che presenta la richiesta;
- b. L' eventuale Ente, Associazione o gruppo richiedente e la sede dello stesso;
- c. L' indicazione della palestra che si chiede di utilizzare;
- d. Il/I giorno/i e la fascia oraria per cui si richiede in uso la palestra;
- e. Le precise caratteristiche, finalità ed oggetto dell'attività per cui si richiede l'uso della palestra;
- f. Il numero dei partecipanti all'attività;
- g. La dichiarazione, da parte del richiedente, con la quale si assume la responsabilità per eventuali danni arrecati alle attrezzature e agli arredi delle palestre;
- h. Che l'iniziativa non ha direttamente né indirettamente scopi di lucro.

#### ART. 6- MODALITA' DELLA CONCESSIONE

La concessione d'uso della palestra è rilasciata a seguito di delibera del Consiglio di Istituto

Non saranno tenute in alcun conto pretese avvenute concessioni fatte a voce o comunque fuori dalle forme indicate dal presente regolamento.

La concessione è strettamente collegata alla richiesta: in altri termini l'utilizzatore non può trasferire ad altro soggetto la concessione stessa.

#### ART. 7- PRESENZE

La presenza nelle palestra dei partecipanti alle attività, sia atleti sia istruttori, dovrà essere evidenziata, per struttura e per fascia oraria, utilizzando il registro o le schede a ciò predisposto dal personale addetto alla custodia della palestra delle scuole, se presente, o, in sua assenza, dal responsabile della attività.

Con rilevazione al 31 ottobre e al 31 gennaio, qualora vi fossero più Enti /Associazioni che richiedano la palestra in quelle stesse giornate e non vi fosse un numero significativo di presenze (almeno 10 tesserati minorenni in età della scuola primaria in quell'ora), all'Ente/Associazione assegnatario potrà essere revocata l'autorizzazione

#### ART. 8- OBBLIGHI E DIVIETI

Nell'esercizio delle attività o nelle fasi ad esse preparatorie, è fatto obbligo agli utilizzatori di mantenere un atteggiamento corretto nei confronti di persone e cose; la tutela delle strutture e delle attrezzature pubbliche non è delegata ad alcuno, ma deve essere attuata da tutti.

E' fatto divieto, per coloro che utilizzano le palestre, di modificare la disposizione dell'arredo, manomettere o danneggiare gli impianti, asportare materiali e attrezzi di pertinenza degli impianti stessi.

Chiunque si renda responsabile di danni, manomissioni o furti sarà tenuto alla relativa reintegrazione, salvo denunce all' Autorità Giudiziaria.

Per la mancata osservanza anche di una sola delle condizioni indicate precedentemente, l'Amministrazione scolastica si riserva di emettere nota di biasimo o, nel caso di inadempienze di particolari gravità, di pronunciare la decadenza dell'uso.

L'Amministrazione scolastica pronuncerà comunque la decadenza dell'uso dopo tre note di biasimo.

Le società che sono state dichiarate decadute non possono richiedere l'utilizzo per l'a.s. successivo.

## ART. 9- TARIFFE

Si stabilisce una cifra forfettaria di 50 euro mensili per ogni giorno della settimana in cui la palestra è assegnata.

Le entrate provenienti dall'utilizzo delle palestre confluiranno in un apposito centro di costo e saranno utilizzati prioritariamente per impieghi relativi allo sport ed al tempo libero con particolare riguardo alla piccola manutenzione, alla pulizia degli ambienti, all'acquisto di ulteriori arredi sportivi e attività ludico-sportive e sportive di ragazzi.